

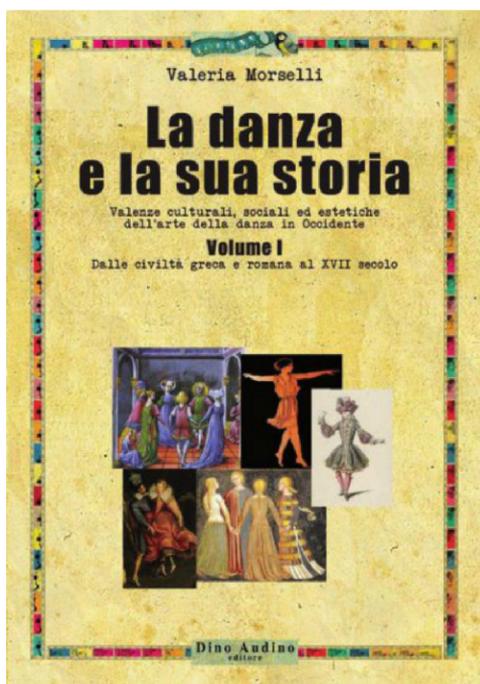
# LA DANZA E LA SUA STORIA

di Massimiliano Craus

Arriva sugli scaffali delle librerie italiane "La danza e la sua storia", un'opera in tre volumi edita dalla romana "Dino Audino" che si colloca nel solco di una tradizione mondiale che vuole leggere e rileggere le faccende tersicoree che grazie ad approfondite ricerche si arricchiscono, edizione dopo edizione, di nuovi e significativi particolari.

Purtroppo il mercato del libro parla chiaro: i numeri ed i trend vanno al di là dei buonissimi propositi editoriali eppure, per nostra fortuna, esistono ancora persone di cultura coreutica competenti ed oltremodo tenaci nel proporci opere di grande valore. Tra questi annoveriamo senza dubbio proprio la casa editrice capitolina "Dino Audino", esempio positivo e propositivo di produzione, valorizzazione e promozione delle tantissime faccende tersicoree meritevoli di essere lette e rilette. Come in questo caso.

"La danza e la sua storia" è il titolo scelto da Valeria Morselli, autrice di questo primo volume dedicato al periodo che va dalle civiltà greca e romana a quella del XVII secolo. Seguono "Danza e balletto nei secoli XVIII e XIX" e "Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX secolo" a compi-



mento di un viaggio nella storia della danza e del balletto.

Valeria Morselli è docente formata all'Accademia Nazionale di Danza di Roma e insegnante di storia della danza al Liceo coreutico al Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Arezzo. Proprio quest'ultimo aspetto professionale dell'autrice ha dato il la all'idea editoriale: un lavoro pensato per gli studenti dei licei coreutici, come fosse una selezione ragionata degli aspetti fondamentali del percorso dell'arte della danza nei secoli, considerandone sia gli aspetti

sociali che quelli estetici e teorici. Con l'ulteriore valore aggiunto dei collegamenti interdisciplinari e transdisciplinari, come specificato nelle Indicazioni Nazionali per i licei coreutici, con la storia del teatro, della musica, dell'arte, della letteratura e della filosofia. Con tanto di illustrazioni e materiali utili agli alunni DSA come schede di approfondimento, sintesi e prospetti analitici. Non stiamo qui a rileggervi i contenuti meramente storici della danza, tuttavia ci piace proporre all'attenzione le centottantanove pagine divise in sei capitoli, cinquantadue paragrafi e la novità di esercizi e veri-

fiche per gli studenti dei licei coreutici in vista dell'esame di stato.

Un modo come un altro di imparare la storia della danza anche dai banchi di scuola e non più solo nei momenti di svago. Un modo per invitare alla lettura un pubblico eterogeneo, dagli adolescenti agli addetti ai lavori, agli appassionati. Una miscellanea di lettori che ci auguriamo tutti di veder crescere: qualitativamente e quantitativamente. La breccia scolastica è aperta, non ci resta che raccoglierne i frutti. Anche con il contributo della prof. Valeria Morselli.